

Rassegna stampa

13/08/2023



concentrato in un periodo della storia
leccese a caratteri univocali, coinvolgen-
do tutti i ceti e i passi di danza. Andare
"folla estatica", scrive testo e musica di
"Albi paju rulu", la terza canzone
dedicata al padre Bruoso, dove il can-
tastore leccese canta il legame unico e
indissolubile con la figura paterna.
Oggi intraprende un viaggio musicale
al fianco della FolkBand partendo dalle
canzoni di Rino Petrarchi degli anni
'60, simbolo della tradizione sa-
lentina e della città di Lecce, e pro-
ponendo un'interpretazione che si an-
drà a sommare con gli altri ap-
puntamenti che riempiono il paese del-
la serata.

Dopo otto anni dall'ultimo capitolo della cosiddetta "trilogia meridionale", Angelo Mellone torna con un reading che, dopo "Addio al Sud", "Acciaiomare" e "Meridione a rotaia", costituisce un completamento della sua meditazione poetica sul Mezzogiorno. "Questo solo ti posso dare" è il titolo del nuovo talk che stasera alle 20.30 vedrà protagonista della tappa odierna del festival itinerante "La Notte della Taranta", in piazza San Sebastiano a Galatone. Nel caso di questo monologo, le radici di uno spatriato diventano prologo a una domanda che lacererà l'animo dell'autore: quando non ci sarò più, cosa resterà di me? Cosa posso fare per non essere dimenticato come un soffio di polvere? La

domanda assume subito il volto della sfida perché non viene lanciata nel vuoto ma rivolta direttamente ai tre figli dell'autore. Idealmente, Mellone li incontra a ottobre sul muretto di un lungomare, fra i pochi abitanti autunnali di Castellana Marina, in provincia di Taranto, uno dei suoi luoghi del cuore. Con Marianna, Jacopo ed Elena, Mellone intesse dialogo, e a ciascuno di loro trasmette ricordi, paure, ansie, confidenze, in una coraggiosa presa d'atto di debolezza, un mettersi a nudo di padre

eternamente alle prese con un senso di inadeguatezza che però non gli impedisce di recuperare tono violento e lirico delle sue precedenti orazioni civili, come quando fustiga i meridionali ossessionati dalla vita metropolitana o quando rivendica la sua militanza giovanile "a destra" per il gusto di fare scandalo e diventare uomo a modo suo. Ma è soprattutto il tema della fragilità e, in fondo, la paura di scomparire anche agli occhi dei figli - a cui Mellone si sforza di raccontare l'anima del Meri-



Angelo Mellone

dione, proprio a loro nati altrove - che anima questo viaggio ossessivo in decine e decine di luoghi, dove le sue parole si mescolano con le note del chitarrista Salvatore Russo, del contrabbassista Camillo Pace e del fisarmonicista Francesco Longo, il terzetto *Mediterranea Trio* che lo accompagna in questo viaggio che intreccia polemicamente, poeticamente e con un grande senso di malinconia il Sud, le appartenenze, le scondanze, la paternità, la perdita, l'eredità, la tradizione e, in fondo, la morte e l'amore.

Dopo il talk, alle 22 via alla musica con i concerti degli Sciacquidduzzi in "Pizzica Melodica" e a seguire con Enzo Petrachi & Folkband23 in "Gioia e Veleno".

PLAGIATISMUS DISSEMINATA

dei suoi concittadini senza ave-

MISSIONE E ATTIVITÀ

chi, avvenuta quello stesso an-

e dei più bisognosi

© 2006 Blackwell Publishing Ltd *Journal of Internal Medicine* 260: 399–406

© 2006 Blackwell Publishing Ltd, *Journal of Internal Medicine* 260: 105–112

Galatone

Piazza san Sebastiano. Alle 20,30
Info lanottedellataranta.it

Notte della Taranta con Enzo Petrachi e Sciacuddhuzzi

Continua la rassegna La notte della Taranta e questa volta il festival itinerante dedicato a Luigi Chiriatti si sposta in un'altra tappa pugliese, a Galatone, con un doppio appuntamento. Alle 20,30 in piazza san Sebastiano ci sarà il Taranta talk di Angelo Mellone dal titolo in Questo solo ti posso dare. Poi, alle 22 appuntamento con la musica con i concerti di Sciacuddhuzzi in "Pizzica melodica" e, a seguire, l'esibizione di Enzo Petrachi & Folkband23 in "Gioia e Veleno". Info lanottedellataranta.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

zione
della
tato
per lo
liedr
inno
sical
de tr
sin c
com
dré.
no s
roma
cia l



ro
per
ari

en-
e e
si
gi-
ni-
ele
in-
re,
to,
ia-
fi-
na
)-
ru-
fi-
to
ra-
tro
so-
tre

so,
re
ri-
izi
ne

dene. I meridionali dovreb-

di Michele Fazio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La rassegna itinerante della Taranta

A Galatone tornano i ritmi della pizzica e la riflessione poetica sul Mezzogiorno

Una meditazione poetica sul Sud Italia e i ritmi della pizzica animeranno oggi piazza San Sebastiano a Galatone, in provincia di Lecce che ospita il festival itinerante de «La Notte della Taranta». Alle 20:30 Angelo Mellone (foto) con il reading «Questo solo ti posso dare» si mette a nudo parlando con i suoi tre figli, ammettendo di essere un padre eternamente combattuto a causa di un senso di inadeguatezza e confrontandosi con la fragilità e la paura di scomparire ai loro occhi. E ai suoi figli, nati lontani dal Sud, racconta l'anima del Meridione in un viaggio nei luoghi che più lo custodiscono. Le sue parole si mescolano con le note del chitarrista Salvatore Russo, del contrabbassista Camillo Pace e del fisarmonicista Francesco Longo, il terzetto (Mediterranima Trio).

Alle 22 spazio alla musica con i concerti del-



la band Sciacuddhuzzi e a seguire Enzo Petrichi & Folkband23. Con «Pizzica melodica» il gruppo musicale etnico riarrangia e riscrive i brani della tradizione salentina esaltandone la melodia senza intaccare la linea narrativa e l'atmosfera originale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA